

Carceri Giudiziarie di Torino

15 aprile 1945

Carissimi genitori,

eccomi a voi, con questa mia ultima lettera, perché questa mattina verrò fucilato a Torino.

Il destino ha voluto così: mettetevi il cuore in pace.

So che, per qualche tempo, starete male: ma ci troveremo poi ancora riuniti tutti, in Paradiso, per sempre.

Fatelo sapere anche ai miei compagni, di casa.

Certo, appena Gino e Rosina sapranno questa notizia, staranno male anche loro. Voi perciò, non fateglielo sapere subito.

Mamma cara e babbo caro, il Signore mi chiama in Paradiso.

Vi do il mio ultimo addio. Vi ho sempre amati e adorati.

Vostro aff. figlio

Giuseppe

Carissima mamma, babbo carissimo, i miei ultimi bacioni, a voi tutti, a Gino, a Rosina.-